SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8DV001: IC FRANCESCHI

Scuole associate al codice principale:
MIEE8DV013: PRIMARIA MURATORI E MENOTTI
MIMM8DV012: SECOND. I GR. R. FRANCESCHI



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 10 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Gli esiti della scuola primaria e della scuola secondaria risultano superiori e in linea rispetto ai benchmark provinciali, regionali e nazionali. I riferimenti delle medie percentuali risultano in linea nelle fasce 6, 7,10 esiste un' alta percentuale di alunni con votazione pari a 8. mentre si evidenzia un'alta percentuale nel conseguimento della lode Non esistono numeri significativi sia di abbandono che di trasferimento in entrambi ordini di scuola

Punti di debolezza

La fascia pari a 9 nel conseguimento del voto dell'esame di stato e' inferiore ai benchmark.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di

corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.
I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati complessivi in uscita Diminuire l'indice di variabilità nelle classi e tra le classi, al fine di rendere più omogenei i risultati conseguiti. Nella scuola sec. programmare la valutazione per competenze e predisporne il monitoraggio. Uniformare i criteri di valutazione Individuare e perseguire competenze chiave	Potenziare i laboratori per recupero e potenziamento nel tempo pieno (primaria) e tempo normale e prolungato (secondaria) Rispettare gli indicatori di istituto presenti nel PTOF e nel Curricolo, creare occasioni ulteriori di condivisione di didattica e valutazione. Migliorare le competenze chiave in relazione alla conoscenza delle lingue.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruire un curricolo verticale per acquisire le competenze chiave europee e definire i traguardi finali (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistico
3. Ambiente di apprendimento
   Confronto e condivisione collegiale delle esperienze, delle pratiche attuate e dei risultati ottenuti e riduzione dei provvedimenti disciplinari
4. Ambiente di apprendimento
   Sperimentazione di buone prassi didattiche Migliorare nella formazione equilibrata dei gruppi classe.
5. Continuita' e orientamento
   Sviluppare l'orientamento per tutti gli alunni in uscita, sia verso la scuola superiore, sia per la frequenza di corsi professionali Informazione completa e adeguata ai bisogni Consigli di orientamento efficaci
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Sviluppo del senso di appartenenza all'istituzione scolastica; - strutturazione di situazioni organizzative che scaturiscono da decisioni negoziate o partecipate; - attivazione di efficaci canali di informazione per la motivazione del personale scolastico - attivazione di situazioni collegiali che valorizzino collaboratori

PRIORITA'	TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali: ridurre la variabilita' tra le classi della scuola primaria e secondaria per italiano e matematica.	Limitare del 5% il divario tra le classi dell'Istituto nei risultati delle prove di italiano e matematica per avvicinarsi alla media nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruire un curricolo verticale per acquisire le competenze chiave europee e definire i traguardi finali (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Creare un clima di proficua collaborazione tra i Docenti di ambito per i diversi ordini di scuola
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Realizzazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni
4. Ambiente di apprendimento
   Acquisizione ed attuazione di strategie innovative per migliorare il clima classe; miglioramento del clima relazionale tra alunni e tra alunni e docenti e realizzazione di un ambiente di apprendimento favorevole, privo di conflitti.
5. Ambiente di apprendimento
   Sperimentazione di buone prassi didattiche Migliorare nella formazione equilibrata dei gruppi classe.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola primaria e secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.	Le classi seconde e quinte della scuola primaria migliorano i risultati sia in italiano che in matematica nelle prove standardizzate nazionali e si riduce il divario tra le classi dell'Istituto. Le classi terze della scuola secondaria di primo grado migliorano i risultati raggiungendo i risultati di media dei benchmark regionali e nazionali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Acquisizione ed attuazione di strategie innovative per migliorare il clima classe; miglioramento del clima relazionale tra alunni e tra alunni e docenti e realizzazione di un ambiente di apprendimento favorevole, privo di conflitti.
2. Ambiente di apprendimento
   Confronto e condivisione collegiale delle esperienze, delle pratiche attuate e dei risultati ottenuti e riduzione dei provvedimenti disciplinari
3. Ambiente di apprendimento
   Incrementare l'uso e padronanza dello strumento digitale tra alunni e docenti. Incrementare i percorsi di didattica innovativa.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Progettazione di percorsi formativi mirati all'innalzamento delle prestazioni Estendere le azioni progettate ad un numero sempre maggiore di studenti per ordine di scuola	Incrementare la collaborazione tra docenti dei diversi segmenti formativi dell'Istituto comprensivo. Migliorare i risultati delle prove al netto del cheating

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Confronto e condivisione collegiale delle esperienze, delle pratiche attuate e dei risultati ottenuti e riduzione dei provvedimenti disciplinari
2. Continuita' e orientamento
   Definire meglio e programmare le risorse disponibile per la realizzazione dei processi educativi e didattici Distribuzione delle risorse in funzione degli obiettivi del PTOF
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Conoscenza e considerazione degli interessi e delle competenze del personale, certificati mediante fascicolo personale/curriculum vitae, per favorire percorsi di crescita che producano miglioramenti sul piano professionale e sociale
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Sviluppo del senso di appartenenza all'istituzione scolastica; - strutturazione di situazioni organizzative che scaturiscono da decisioni negoziate o partecipate; - attivazione di efficaci canali di informazione per la motivazione del personale scolastico - attivazione di situazioni collegiali che valorizzino collaboratori

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Perseguire ulteriormente con il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, incrementare i percorsi di didattica innovativa, programmare un percorso formativo per l'educazione civica	A partire da PTOF e Curricolo progettare nuovi percorsi di didattica che sviluppino competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilita'

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialita'
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare l'uso e padronanza dello strumento digitale tra alunni e docenti. Incrementare i percorsi di didattica innovativa.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Organizzazione delle risorse umane: individuazione di ruoli di responsabilita' e definizione dei compiti per il personale
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare la restituzione dei risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado e dei risultati raggiunti nelle prove INVALSI al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado	Individuare funzioni strumentali e figure di sistema che abbiano il compito di monitorare il passaggio dai vari ordini di scuola, curando la restituzione dei dati verificando il successo formativo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Individuare le priorita' per la progettazione di percorsi calibrati ai bisogni degli alunni
2. Ambiente di apprendimento
   Confronto e condivisione collegiale delle esperienze, delle pratiche attuate e dei risultati ottenuti e riduzione dei provvedimenti disciplinari
3. Inclusione e differenziazione
   Realizzare attivita' integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficolta' di comportamento Personalizzazione del curricolo Risposte a bisogni differenziati Diminuzione dei comportamenti problema
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Scelta delle priorita' dell'offerta formativa attraverso la programmazione, secondo le linee ministeriali sulla base dei bisogni del territorio e loro condivisione interna e esterna
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Valorizzazione delle competenze professionali specifiche mediante assegnazione di deleghe o incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro o per compiti particolari, con avvicendamento o rotazione degli incaricati